

14 FEBBRAIO
2010



SCUOLA & DIDATTICA

Si riprende con l'AP in italiano, ma le case editrici - in Italia e negli Usa - non hanno subito alcuna "sospensione": le novità di Farinelli, Edilingua e Bonacci

Al servizio di Dante

di Giuseppe Greco

AP IN ITALIANO, ci risiamo o, meglio, si ricomincia. Come pubblicato, infatti, le scorse settimane, tutto sta per tornare come prima, dopo tensioni e paure dovute alla provvisoria "sospensione". Polemiche a parte, vuoi di natura politica vuoi di carattere organizzativo vuoi anche per la preparazione degli insegnanti, le case editrici specializzate nel settore hanno continuato a lavorare, e pubblicare, come se nulla fosse accaduto. Meno male, si dirà, così si hanno a disposizione oggi nuovi strumenti didattici e si completano o si proseguono i progetti da anni avviati. Nel settore specifico sempre notevoli e di grande importanza le attività delle Edizioni Farinelli [www.edizionifarinelli.com] di New York e delle Edilingua [www.edilingua.it] e Bonacci [www.bonacci.it], entrambe di Roma. Vediamo, assai in sintesi dato il gran numero di segnalazioni da passare agli "addetti ai lavori", quanto di nuovo è apparso in libreria.

«**CULTURA ITALIANA di regione in regione**» (Farinelli) - A cura di Lucrezia G. Lindia (Eastchester School District), è stato già salutato come "un bel giro d'Italia!" da Kimberly F. Thompson (Olympia H.S., Orlando-Florida), "il Bel Paese attraverso gli occhi degli studenti americani" (Josephine Mariano Volzer (Woodbridge H.S., Virginia), "un modo divertente ed eccitante per conoscere la cultura italiana" (Rita DiCarlo (Medford P.S., Massachusetts) e "uno strumento eccellente ed efficace per esplorare le regioni e la loro storia" (Beppe Cavatorta, University of Arizona). Come, con semplicità si afferma nella Presentazione, si tratta di "una visione del Bel Paese descritta da un gruppo di studenti in forma dialogata". Un testo questo indirizzato sia alle High School che alle università nordamericane con l'obiettivo didattico di "coinvolgere le quattro abilità: l'ascolto, il parlato, la lettura e la scrittura". Per ognuna delle nostre regioni, infatti, vengono date delle informazioni di carattere generale prima di soffermarsi sulle caratteristiche specifiche di ognuna (storia, folklore, arte, culinaria, musica, letteratura etc. etc.). Il tutto con una serie mozzafiato di attività comprendenti, oltre agli ovvi esercizi, anche cruciverba e puzzle (e le loro soluzioni) per il divertimento che accompagna lo studio.

«**LETTURE DIVERTENTI - Umoreismo**» (Farinelli) - Elise Magistro (Scripps College-California) e Nicoletta Tinozzi-Mehrmann (University of California @ Riverside) propongono qui un'intelligente antologia di testi simpatici e invitanti al sorriso, di facile comprensione e intorno ai quali organizzare discussioni e ricerche. Da Luigi Malerba a



Natalia Ginzburg, da Giovannino Guareschi a Beppe Severgnini, da Geppi Cucciari a Stefano Benni ci vengono così dei suggerimenti non solo per imparare a conoscere questi scrittori italiani contemporanei (grazie a delle brevi notizie biografiche), ma per imparare ad usare meglio la grammatica e a scrivere sempre più correttamente (ricerca del significato delle parole, coniugazione dei verbi, uso di sostantivi ed aggettivi). "Proponendoci umoristici brevi racconti, e sottolineandone la loro vena comica, le autrici offrono un vero e proprio tesoro agli studenti di secondo livello e oltre, suggerendo un miglior uso del vocabolario italiano senza... annoiarli", come ha affermato Clorinda Donato, della California State University @ Long Branch.

«**NUOVO PROGETTO ITALIANO**» (Edilingua) - Con il "Quaderno delle attività A1-A2" (livello elementare) e "B1-B2" (livello intermedio) Marco Dominici (Università Ca' Foscari) e T. Marin (direttore di Edilingua) completano il progetto degli stessi volumi del

"Progetto" e dei Dvd che li accompagnano. Anche questi Quaderni si articolano in "episodio, intervista e quiz". Ogni sezione prevede infatti delle attività prima di visionare il video allegato, con un'attenzione particolare "agli elementi comunicativi dei filmati e alla presenza costante di spunti atti a favorire la produzione orale". A ciò si uniscono poi delle attività sia orali che scritte che coinvolgano gli studenti, per coppia o a gruppi, offrendo loro modi e strumenti per divenir parte di quanto è accaduto o potrà accadere. Il tutto è reso con una flessibilità tale da lasciare ampio spazio di azione libera per il docente che, con riepiloghi e rinforzi, può accrescere le forme comunicative e dare una sorta di collante alle molteplici attività proposte.

«**RACCONTI IMMAGINI**» (Edilingua) - "Dove siete? Il pilota" e "Un quaderno e due matite! Disegno e colore", entrambi a cura di Sara Servetti (Università degli Studi di Torino) proseguono la proposta delle prime letture in italiano riservate agli studenti

più piccoli o ai grandi... alle prime armi. Una specie di tema svolto a fumetti, con conseguenti esercizi e giochi su quel che si è visto e letto. La collana si rivolge particolarmente ai bambini dai 6 agli 11 anni e consta di volumi presentanti una storia illustrata con esercizi e giochi collettivi, e con l'offerta divertente per i bambini "di espressioni e frasi utili per comunicare e compiere alcune semplici azioni quotidiane".

«**PRIMI RACCONTI**» - Ad un livello superiore vanno a collocarsi i volumetti di questa serie di "letture graduali per stranieri". Ultimo, in tempi editoriali, il "Mistero in Via dei Tulipani" di Cinzia Medaglia che offre una "storia coinvolgente, e non senza colpi di scena, che si sviluppa all'interno di un condominio. Tutto inizia con l'omicidio del signor Cassi, l'inquilino del secondo piano: due sedicenni, Giacomo e Simona, decidono di mettersi sulle tracce dell'assassino. Le indagini porteranno i ragazzi a scoprire non solo il colpevole, ma anche l'amore". Al volume s'allega un cd-audio. La collana è stata studiata appositamente per gli studenti stranieri di ogni livello ed età; ogni storia è infatti accompagnata da brevi note che aiutano a comprendere le espressioni più difficili, e da disegni che aiutano anche l'occhio... ad avere la sua parte.

«**PROGETTO ITALIANO JUNIOR**» (Edilingua) - E' ora a disposizione anche la "Guida per l'insegnante" preparata da Flavia Fornili (Università Statale di Milano/Erasmus). Il progetto è un "Corso multimediale di lingua e civiltà italiana" che ha "l'obiettivo di offrire uno strumento agile e funzionale all'insegnamento della lingua italiana a giovani e giovanissimi". All'inizio di ogni unità c'è l'elenco del materiale extra necessario per le attività, seguito da una introduzione che inquadra il contenuto generale dell'unità in questione. La "Guida" coinvolge e propone attività a coppie o per gruppi, anche usando giochi divertenti, e favorisce l'approfondimento della grammatica con argomenti semplici e spiegazioni chiare e immediate.

«**GRAMM.IT - Grammatica italiana per stranieri**» (Bonacci) - Gabriella Iacovoni, Nadia Persiani e Barbara Fiorentino ci offrono una grammatica che coniuga l'esperienza del passato con le nuove esigenze del presente. Si attiene, infatti, a precisi criteri linguistici entrando, però, in contatto con lo studente in modo diretto attraverso pubblicità, immagini, vignette e giochi usando un modello di italiano il più vicino possibile al parlato. Il testo è ricco inoltre di elementi culturali relativi ad arte, cucina, usi e costumi, da sfruttare come spunto di confronto fra le diverse culture. Non mancano, anche qui, esercizi e giochi che fanno da supporto all'insegnamento-apprendimento, e rendono ogni attività più piacevole.



RELIGIONE

Le Beatitudini, ovvero la ricchezza della... povertà

non scommette. Perché? Egli sceglie i piccoli, gli affamati, i piangenti, i rifiutati. Come Gesù nella sinagoga di Nazareth, quando annuncia la lieta notizia a poveri, oppressi, ciechi, prigionieri.

Oggi il Vangelo è improntato sulle Beatitudini, che significa "felicità suprema". Significa leggere in otto frasi il disegno salvifico di Gesù, come un catechismo di iniziazione cristiana, opposto all'ideale religioso giudaico. Infatti prima c'era la Legge che Mosè aveva ricevuto da Dio sul Monte Sinai. D'ora in poi c'è la "Nuova Legge", che Gesù narra sulla montagna, come un nuovo Sinai. Certamente non toglie nulla alla Legge di Mosè, ma sicuramente va alla radice dei comportamenti umani.

Più si leggono le "Beatitudini", più diverso appare il significato di questo messaggio evangelico, che

però ha un comune denominatore: il Regno di Dio. Vi siete mai chiesti cosa veramente sia il Regno di Dio? È Dio stesso. La Sua venuta ha aperto all'umanità orizzonti nuovi. Mi sento io un uomo beato perché "povero di spirito"? Certo che lo sono! Siamo tutti beati, ma nel contempo "poveri", perché la vera ricchezza dei beati è la benevolenza di Dio, che sceglie coloro i quali sembrano gli inutili, gli emarginati, gli afflitti, quelli che piangono, quelli che hanno fame e giustizia, quelli che lavorano per la pace, i perseguitati a causa della Parola.

Questo, in sintesi, quello che Luca ha scritto nel Vangelo di oggi, che fa senso, se letto in un'ottica di chi non confonde la ricchezza divina al cospetto di una povertà di spirito. Sono veramente felici tutti i "beati" che Luca racconta

oggi? Se Gesù li esalta, vuole dire che Gesù li considera Beati, cioè degni di appartenere al Suo Regno!

La parola chiave è quella indicata sopra: il Regno di Dio! E la nostra appartenenza ad esso che ci rende tutti beati, perché mi accorgo sempre di più, che nel rileggere queste otto frasi di beatificazione si "fotografa" una vita che converge verso la santità. Sono otto frasi che parlano direttamente al cuore e alla mente umana. Io provo una grande emozione quando le rileggo, perché mi sento più "ricco" a credere che sono più "povero" di cose materiali.

Perché dico questo? Perché considero le Beatitudini una preghiera poetica, in cui il credente ha la facoltà di possedere un cuore che batte per i poveri ed una mente che, leggendo bene le frasi

di Gesù, è agli antipodi di ciò che abitualmente pensiamo, diciamo e facciamo. E' Gesù il poeta, che ci affascina con la Sua Parola. Siamo noi che dovremmo memorizzare le Beatitudini come parte della nostra quotidianità. Se li dovessi descrivere poeticamente direi che questi otto raggi di sole, sono la primavera della nostra fede, che, però, scaldano i nostri cuori in tutte le stagioni della nostra vita! Sono otto raggi di sole che confermano l'autenticità del cristiano che conducono alla santità.

Beati noi, quindi, che siamo "poveri" cristiani. Che cosa vogliamo di più nella vita?

C'È SEMPRE davanti a questo brano evangelico la stessa paura di rovinarne l'annuncio. Perché ogni parola di uomo, per quanto bella e appassionata, non fa che velarlo. Solo l'innocenza del silenzio lo preserva, per il puro ascolto. Le beatitudini (versione Luca) raccontano Dio: Egli scommette su coloro sui quali la storia

A cura dell'Apostolato Italiano della Diocesi di Brooklyn & Queens